



# Ordine Francescano Secolare di Montughi

Firenze 27 novembre 2019

Cari fratelli pace e bene.

Durante il mese appena trascorso abbiamo ripreso a pieno le nostre attività.

Sabato 9, con una esperienza di preghiera e contemplazione dell'arte propostaci dalla nostra amica Carla, abbiamo iniziato i nostri incontri di formazione francescana del primo sabato del mese che quest'anno avranno come tema principale l'incontro di San Francesco con il Sultano.

Sabato 16 e domenica 17 abbiamo avuto la nostra terza del mese: sabato ci siamo ritrovati per la preghiera della terza che, affidata al secondo gruppo, ci ha permesso di continuare a riflettere sul "Vangelo dell'ascolto", mentre domenica, dopo l'adorazione personale, abbiamo ascoltato una coinvolgente riflessione di fra Francesco che ha stimolato la condivisione fraterna tenuta nel pomeriggio. In serata abbiamo partecipato numerosi (per questo vi ringrazio) alla festa di Santa Elisabetta organizzata dalla fraternità di Savonarola.

Venendo agli appuntamenti futuri:

Come molti di voi sapranno, domenica 1 dicembre i ragazzi della GIFRA rinnoveranno la loro Promessa e sabato 30 novembre alle ore 19.00 in chiesa hanno organizzato la preghiera in preparazione di questo loro importante appuntamento a cui siamo invitati tutti a partecipare.

Domenica la celebrazione in chiesa sarà alle 11.30 e, subito dopo, pranzereemo insieme.

Come di consueto daremo il nostro contributo all'organizzazione del pranzo preparando il secondo, il contorno e il dolce, mentre i ragazzi penseranno agli antipasti e al primo. Per questo vi pregherei di dare comunicazione sul gruppo w-app di cosa preparerete così da potersi organizzare al meglio.

Nel mese di dicembre salteremo il consueto incontro di formazione francescana perché sabato 7 parteciperemo all'iniziativa di raccolta fondi, organizzata all'interno della festa parrocchiale del Colle Soft, in favore dell'associazione "Grazie a piene mani" per costruire un piccolo ospedale in Congo. L'iniziativa terminerà con il concerto del coro della "Martinella" delle ore 21.30, coro a cui siamo chiamati a fare un po' di accoglienza offrendo una stanza per spogliarsi e un piccolo rinfresco post-concerto a cui spero parteciperete tutti.

Il 14 e 15 dicembre avremo la terza del mese in preparazione del Natale che seguirà il solito schema: sabato ci troveremo in cappellina per la preghiera alle 18.30, domenica alle ore 9.00 avremo l'esposizione del Santissimo per l'adorazione personale fino alle 10.30 quando termineremo l'adorazione recitando le lodi, alle 11.30 avremo la riflessione del nostro assistente, alle 13.00 il pranzo e alle 15.00 l'incontro di condivisione fraterna. Termineremo con la messa intorno alle 16.30 durante la quale Andrea Senatori e Giacomo Mei faranno i loro riti di accoglienza.

Per pranzo sarà preparato un primo caldo per cui ognuno porti qualcosa da condividere tra secondi contorni e dolci.

Anche quest'anno faremo le nostre celebrazioni natalizie insieme alle sorelle cappuccine per cui ci vedremo martedì 24 alle ore 22.30 dalle suore.

Con la speranza di vedervi tutti al più presto vi lascio con una riflessione sul Natale di padre Raniero Cantalamessa.

*Il Natale ci spinge a parlare di silenzio, di calma e noi abbiamo un bisogno vitale di silenzio. Forse è la condizione per ritrovare un po' della vera atmosfera della festa che abbiamo sempre sognato. "L'umanità, diceva Kierkegaard, è malata di chiasso".*

*Il Natale potrebbe essere per qualcuno l'occasione per riscoprire la bellezza di momenti di silenzio, di calma, di dialogo con se stessi o con le persone, gli occhi negli occhi, non ognuno con l'orecchio incollato al proprio telefonino. Quando penso al Natale della mia infanzia, il ricordo più bello che affiora è quello del breve viaggio verso la chiesa a mezzanotte o il risveglio del mattino, sotto una coltre di neve che avvolgeva tutto in uno straordinario e dolcissimo silenzio.*

*Un testo della liturgia natalizia, tratto dal libro della Sapienza (18,14-15), dice: "Mentre un quieto silenzio avvolgeva ogni cosa, il tuo Verbo onnipotente, o Signore, è sceso dal cielo, dal trono regale" e sant'Ignazio d'Antiochia chiama Gesù Cristo "la Parola uscita dal silenzio" (Magn. 8,2). Anche oggi, la parola di Dio scende là dove trova un po' di silenzio.*

*Maria è il modello insuperabile di questo silenzio adorante. Si nota una chiara differenza tra il suo atteggiamento e quello dei pastori. I pastori si mettono in cammino dicendo: "Andiamo fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento", e tornano glorificando Dio e raccontando a tutti quello che avevano visto e udito. Maria tace. Ella "non ha parole". Il suo silenzio non è semplice tacere; è meraviglia, stupore, adorazione, è un "religioso silenzio", un essere sopraffatta dalla grandezza della realtà.*

*L'interpretazione più vera del silenzio di Maria è quella di certe icone orientali, dove ella è rappresentata frontalmente, immobile, con lo sguardo fisso, gli occhi spalancati, come chi ha visto cose che non si possono ridire. Anche alcune celebri rappresentazioni del Natale dell'arte occidentale (Della Robbia, Lippi) ci mostrano Maria così: in ginocchio davanti al Bambino, in atteggiamento di stupore e sconfinata adorazione. È un invito a chi guarda a fare lo stesso. Termine con una bella leggenda natalizia che riassume tutto il messaggio che il Natale ci porta: povertà e silenzio.*

*Tra i pastori che accorsero la notte di Natale ad adorare il Bambino ce n'era uno tanto poverello che non aveva proprio nulla da offrire e si vergognava molto. Giunti alla grotta, tutti facevano a gara a offrire i loro doni. Maria non sapeva come fare per riceverli tutti, dovendo reggere il Bambino. Allora, vedendo il pastorello con le mani libere, prende e affida a lui, per un momento, Gesù. Avere le mani vuote fu la sua fortuna.*

*È la sorte più bella che potrebbe capitare anche noi. Farci trovare in questo Natale con il cuore così povero, così vuoto e silenzioso che Maria, vedendoci, possa affidare anche a noi il suo Bambino. "Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli". Di essi è il Natale.*

## **PROSSIMI APPUNTAMENTI**

Tutti i martedì ore 21.00 in chiesa LE DIECI PAROLE

**Sabato 30** novembre ore 19.00 in chiesa preghiera con la GIFRA

**Domenica 1** dicembre ore 11.30 in chiesa promessa della GIFRA a seguire pranzo

**Sabato 7** dicembre in chiesa concerto coro "La Martinella" a seguire rinfresco

**Sabato 14** ore 18.30 in cappellina preghiera fraterna della terza

**Domenica 15** terza del mese con il seguente programma:

ore 9.00 inizio adorazione personale

ore 10.30 termine adorazione personale e recita delle lodi

ore 11.30 riflessione del padre assistente sul tema del giorno

ore 13.00 pranzo

ore 15.00 condivisione

ore 16.30 circa messa

**Martedì 24** dicembre ore 22.30 messa di Natale dalle sorelle cappuccine